

# Ricostruire l'Abruzzo per ricostruire il Paese

## MANIFESTO DEGLI STATI GENERALI DELLE COSTRUZIONI

*Per la prima volta insieme le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e tutta la filiera del settore si riuniscono a Roma il 14 maggio per chiedere regole chiare e lanciare proposte a sostegno della legalità e della qualità del costruire in Italia.*

**La storia del nostro Paese è anche una storia di costruzioni:** la formazione e il consolidamento della nostra identità sono stati alimentati anche dalla forza aggregante del patrimonio edilizio.

**Il settore delle costruzioni è stato uno dei protagonisti della ricostruzione post-bellica del nostro Paese, ma** la presenza di un'offerta non sempre qualificata, spesso all'insegna della **quantità**, l'insieme di **norme confuse** e l'affermarsi di una **logica improntata sovente al massimo ribasso, hanno finito in molti casi per penalizzare le imprese sane** che andavano e vanno, oggi ancor di più, sostenute e difese.

**La crisi economica internazionale**, che ha avuto pesanti ripercussioni sul settore delle costruzioni, che da solo rappresenta il 12% circa dell'intero pil italiano, e **la drammatica vicenda che ha colpito l'Abruzzo**, per il quale è necessaria una ricostruzione rapida e sostenibile, **impongono ancor di più la necessità di prendere decisioni importanti e urgenti** per affermare criteri di **efficienza, legalità e qualità** in tutte le attività di costruzione del Paese.

Qualità, sicurezza e integrità delle opere presuppongono, necessariamente, qualità, sicurezza e integrità di chi quelle opere realizza: **sono questi gli elementi fondamentali del Protocollo di Intesa sottoscritto già il 5 marzo** dalle parti sociali promotrici degli Stati Generali per affrontare la crisi del settore.

**La ricostruzione dell'Abruzzo diventa ora l'emblema della ricostruzione di tutto il Paese**, anche attraverso la indispensabile messa in sicurezza del territorio e l'avvio di un piano di **manutenzione programmata** per mantenere in efficienza il patrimonio edilizio, concorrendo al tempo stesso alla maturazione di un processo di **consapevolezza sociale** di tale necessità.

Gli **Stati Generali delle Costruzioni, che si terranno a Roma il 14 maggio**, vogliono, in questo senso, rappresentare **il luogo permanente della riflessione, della proposta e dell'attuazione di questa ricostruzione:** un'azione che impegna il Paese per il suo **futuro**.

Non vogliamo sottrarci all'esame di coscienza a cui ci ha richiamato il Presidente Napolitano e **ci impegniamo a garantire la qualità dell'intero processo produttivo.**

**Chiediamo ai cittadini di condividere con noi questi obiettivi** e di sostenerci nel richiedere al Governo, al Parlamento ed alle istituzioni del territorio le politiche e **gli strumenti che ci mettano nelle condizioni di rispettare questo impegno.**

### SONO NECESSARI E URGENTI:

Una riqualificazione del territorio che, attraverso l'attuazione di politiche di rigenerazione urbana e la realizzazione di un **programma di opere piccole e medie**, sappia, da un lato, assicurare la salvaguardia ambientale e, dall'altro, integrare e propagare i benefici delle grandi infrastrutture a rete, con la garanzia della reale disponibilità delle risorse finanziarie e l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi.

L'attuazione del **Piano Casa per abitazioni ad affitto sostenibile** (housing sociale), nonché di un programma straordinario di edilizia economica e popolare, per rispondere compiutamente alla domanda di casa delle famiglie.

Un **piano di rilancio dell'edilizia** che attraverso la leva fiscale favorisca interventi di adeguamento tecnologico e di risparmio energetico.

Un processo di **sostituzione edilizia** per la demolizione di edifici obsoleti e di scarsa qualità e la loro ricostruzione secondo criteri di sicurezza e risparmio energetico, attraverso premi volumetrici e detrazioni fiscali.

Un sistema di **qualificazione delle imprese** nell'accesso al mercato privato e una modifica delle regole di accesso a quello pubblico, attraverso l'uso di meccanismi reputazionali legati alla storia dell'impresa e alla sua struttura, che garantiscano una puntuale selezione degli operatori e l'esclusione di chi non rispetta le regole. Occorre, inoltre, privilegiare la diffusione dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al massimo ribasso.

Una **tracciabilità dei flussi finanziari** per contribuire alla lotta contro la criminalità organizzata.

L'**intensificazione dei controlli** soprattutto in materia di verifica delle caratteristiche statiche degli edifici, di sicurezza e regolarità del lavoro.

Una **modifica della normativa in materia di ammortizzatori sociali per l'edilizia**, che comporti, in particolare, un aumento della durata della Cassa integrazione guadagni ordinaria e della disoccupazione speciale edile attraverso l'utilizzo dell'avanzo di gestione dei fondi Inps, così da tutelare un patrimonio di professionalità per costruire in qualità e sicurezza.

Un rafforzamento dell'uso del **Documento unico di regolarità contributiva (DURC)** rilasciato sulla base della congruità, ovvero dell'incidenza della manodopera sul valore dell'opera.

**Riteniamo necessario che gli impegni assunti siano verificabili dai cittadini** attraverso parametri certi di: **legalità; qualità; qualificazione delle imprese; tempestività; sicurezza; tracciabilità dell'azione.**

**Chiediamo al Governo, al Parlamento, alle Istituzioni territoriali e al Paese tutto, di costruire un percorso comune e condiviso capace di cogliere questi obiettivi.**



STATI GENERALI DELLE COSTRUZIONI

ANCE • FENEAL UIL • FILCA CISL • FILLEA CGIL • ANAEP-CONFARTIGIANATO • CLAAI • CNA COSTRUZIONI  
FIAE CASARTIGIANI • ANIEM CONFAPI • AGCI/PSL • ANCPL • FEDERLAVORO SERVIZI CONFCOOPERATIVE  
AGI • ASCOMAC-CANTIERMACCHINE • ASSOIMMOBILIARE • FEDERCOSTRUZIONI (ANCE, ANDIL, ANIE, ANIMA,  
FEDERBETON, FEDERCHIMICA, FEDERLEGNO-ARREDO, OICE) • FINCO